

ATTO DD 2172/A1824B/2025**DEL 07/11/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1824B - Lavori forestali e vivai**

OGGETTO: Acquisizione della fornitura di una linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori) per i vivai forestali della Regione Piemonte. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento - CIG: B8D8D2CDDB - CUP SIAP n. J46C25000000009. Importo contrattuale totale di euro 79.544,00 o.f.i. Accertamento di euro 79.544,00 sul capitolo 28127/2025. Impegno della somma complessiva di euro 79.544,00 sul Cap. 210586 del bilancio gestionale 2025-2027 sull'esercizio anno 2025.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- in particolare, l'articolo 4 predetto prevede che la Regione pianifichi e gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione dei vivai forestali regionali;
- l'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa di Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private;
- la produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali;

Considerato che:

- nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n. 993 del 13/12/2024, i Bandi a titolarità regionale dell'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" (Azione SRA31.2 "Promuovere la conservazione ex situ"; Azione SRA31.3 "Accompagnamento") in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10.06.2024;
- il Settore Lavori forestali e vivai (A1824B), a seguito della domanda di finanziamento, ha ottenuto l'ammissione al suddetto finanziamento con la Determina Dirigenziale n. 603/A1614A/2025 del 12/08/2025;
- gli interventi in progetto prevedono la fornitura di strutture e attrezzature/macchinari utili al potenziamento e miglioramento dell'attività vivaistica attualmente svolta, mirando al contempo a ridurre l'impatto ambientale con investimenti in impianti alimentati da energie rinnovabili e impianti con elevato risparmio idrico;
- tra gli interventi indicati nel progetto si è riconosciuta la necessità di acquistare una linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori) per i vivai forestali di proprietà della Regione Piemonte;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non sussiste un interesse transfrontaliero certo per il contratto in oggetto in considerazione della natura estremamente particolare dell'oggetto del contratto e delle localizzazioni delle forniture;
- è necessario, per le ragioni anzidette, procedere all'acquisizione della fornitura di linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori) per i vivai forestali della Regione Piemonte tramite l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 50, comma 1, lett. B, del d.lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con unico atto;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di acquisizione;
- è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV) - Cod. Fisc. /P.Iva: 03259290264, ditta specializzata nella produzione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura ed in possesso di documentate esperienze pregresse – presenti sul sito web - idonee all'esecuzione della fornitura;
- il medesimo operatore risulta iscritto nel bando Beni nell'iniziativa "macchinari specialistici per l'agricoltura e la silvicoltura" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'offerta presentata dall'operatore economico DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV) - Cod. Fisc./P.Iva: 03259290264, a seguito della trattativa diretta n. 5674605 del 02/10/2025, presentata sul portale del MePA, è di Euro 65.200,00 o.f.e. con un ribasso di euro 7.144,85 sull'importo

indicato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e risulta essere economicamente congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato condotte via web tramite la consultazione di listini e prezzi pubblicati on line da altri operatori;

- l'operatore economico ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore economico DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV) - Cod. Fisc./P.Iva: 03259290264 non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni e di servizi.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento della fornitura in oggetto, non risulta necessario redigere il "DUVRI".

Ritenuto:

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e il capitolato tecnico e prestazionale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare, per quanto sopraindicato, la fornitura di una linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori) per i vivai forestali della Regione Piemonte, per l'importo complessivo di Euro 79.544,00 dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 all'operatore economico DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV) - Cod. Fisc./P.Iva: 03259290264 - (Codice 394677);
- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del miglioramento del prezzo effettuato con un ribasso di euro 7.144,85 sull'importo indicato;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 5674605 del 02/10/2025;
- di accertare la somma di euro 79.544,00 sul capitolo d'entrata 28127 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, sulla base delle somme erogate da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115). La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare la somma di euro 79.544,00 o.f.i. di cui euro 65.200,00 per la prestazione ed euro 14.344,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 210586 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, a favore della Ditta DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV) - Cod. Fisc./P.Iva: 03259290264 (Codice 394677), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che per adempiere alla copertura dei contributi da versare ad ANAC, la Direzione regionale A11000 Risorse finanziarie e patrimonio nello specifico il Settore A1102A Ragioneria, ha provveduto ad assumere sul capitolo 144926 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI IVI COMPRESO IL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (LEGGE 114/2014 E LEGGE 266/2005) - DIR A11000" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027,

annualità 2025 l'impegno n 2025/8567 a favore di ANAC.

Ritenuto pertanto per la liquidazione del contributo di euro 35,00 dovuto per la fornitura di una linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori) per i vivaio forestali della Regione Piemonte in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. (codice soggetto 297876), Codice fiscale 97584460584, di fare fronte, trovandone capienza, con la disponibilità di cui al movimento contabile n 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, Struttura competente A1102A Ragioneria, Transazione elementare - Missione: 01 – Programma: 0101 – Cofog: 01.1 –Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri, Titolo Spese correnti – tipo finanziamento Fondi regionali.

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 210586 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 38-1162 del 26/05/2025 _Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice

A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge Regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

DETERMINA

1) di approvare il progetto per l'acquisizione della fornitura di una linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori) per i vivai forestali della Regione Piemonte e il Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

2) di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B del decreto legislativo 36/2023, la fornitura sopraindicata, all'operatore economico DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV) - Cod. Fisc./P.Iva: 03259290264 per l'importo contrattuale di euro 79.544,00 o.f.i. di cui euro 65.200,00 per la prestazione ed euro 14.344,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3) di dare atto che l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

4) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

5) di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 5674605 del 02/10/2025;

6) di accertare la somma di euro 79.544,00 sul capitolo d'entrata 28127 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, sulla base delle somme erogate da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115). La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

7) di impegnare la somma complessiva di euro 79.544,00 o.f.i. di cui euro 65.200,00 per la prestazione ed

euro 14.344,00 per IVA, in favore dell'operatore economico DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV) - Cod. Fisc./P.Iva: 03259290264 (Codice 394677), sul capitolo 210586 del Bilancio gestionale 2025-2027 – annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di dare atto che per la liquidazione del contributo di euro 35,00 dovuto per la fornitura di una linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori) per i vivaio forestali della Regione Piemonte in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. (codice soggetto 297876), Codice fiscale 97584460584, di farà fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile n 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, Struttura competente A1102A Ragioneria,

9) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

10) di nominare quale RUP, con funzioni e compiti anche di DEC, il dirigente del settore lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo;

11) di nominare dott. Marco Rocca direttore operativo del contratto;

12) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: DA ROS S.R.L. – VIA PALU', 19/B – 31026 SARMEDE (TV);

Cod. Fisc./P.Iva: 03259290264;

Importo: euro 65.200,00 o.f.e.;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1 lettera b, e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:

Paolo Anselmo

Ornella Pappalardo

Anna Tavano

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
A1824 B - Settore Lavori forestali e vivai*

SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali SRA31.2 b) e d) - Promuovere la conservazione ex situ 1/2024 - Titolarità regionale
(Domanda SIAP n. 20231108968 - CUP SIAP n. J46C25000000009 - D.D. n. 603/A1614A/2025 del 12/08/2025)

**Acquisizione della fornitura di una
“Linea di semina (seminatrice e accessori)”
- Spesa di euro 79.544,00 o.f.i..**

**PROGETTO redatto ai sensi
art. 41 del D.Lgs. 36/2023**

INDICE

- Art. 1 Relazione tecnica illustrativa
- Art. 2 Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- Art. 3 Prestazione oggetto dell'affidamento
- Art. 4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1. Relazione tecnica illustrativa

L'articolo 3 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale di proprietà con l'impiego degli addetti forestali e l'articolo 4, comma 1, della stessa legge regionale prevede che sempre la Regione gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale.

All'articolo 2 la legge regionale 18/2024 prevede che la Regione possa eseguire interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto idrogeologico di interesse pubblico regionale con l'impiego dei propri addetti.

Nella distribuzione delle competenze interne, la Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale ora Settore Forestali e Vivai (A1824B) le competenze in materia di gestione degli addetti forestali dipendenti della Regione con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la programmazione, la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli addetti forestali stessi.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori forestali e vivai.

L'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali: "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali avvengono le attività di raccolta (oltre al seme acquistato o raccolto dalle squadre forestali in aree idonee) e di gestione delle sementi forestali, di produzione e distribuzione delle piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private.

La produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali.

Nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n. 993 del 13/12/2024, i Bandi a titolarità regionale dell'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" (Azione SRA31.2 "Promuovere la conservazione ex situ"; Azione SRA31.3 "Accompagnamento") in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10.06.2024.

Il Settore A1824B, dopo aver presentato domanda di finanziamento, ha ottenuto l'ammissione a finanziamento con la Determina Dirigenziale n. 603/A1614A/2025 del 12/08/2025.

Gli interventi in progetto prevedono la fornitura di strutture e attrezzature/macchinari utili al potenziamento e miglioramento dell'attività vivaistica attualmente svolta, con un occhio di riguardo a ridurre l'impatto ambientale con investimenti in impianti alimentati da energie rinnovabili e impianti con elevato risparmio idrico.

In riferimento a quanto sopra è necessario procedere con l'acquisto dei macchinari di Linea di semina per procedere con la produzione delle piantine.

2. Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3. Prestazione oggetto dell'affidamento

Linea di semina composta dai seguenti elementi ed accessori:

1) Caricatore di big-bale mod. CT2 ALTO: Sistema verticale adatto per scompattare la torba compressa in big.bale e per balle della misura sino a m. 1,20 x 1,20x2,65(h). Completo di bocca di scarico con sacco anti-polvere e sensore di massimo livello per lo start/stop automatico nella fornitura del prodotto nella tramoggia di ricevimento nella linea di semina e/o trapianto;

2) Nastro di carico mod. NP4-2: All'inizio della linea di lavoro, per diminuire la necessità di intervento di manodopera, è previsto un nastro da mm. 460x2300 dove possono essere depositate sino a 4 pile di vassoi vuoti. Tramite un motore che arretra automaticamente dopo il carico, per evitare l'aggancio tra contenitori, il nastro alimenta/carica direttamente il disimpilatore automatico;

3) Disimpilatore elettrico mod. DP5-1: Disimpilatore elettrico che appoggia lentamente tutta la pila sul nastro di trasporto per poi sollevarla rilasciando un contenitore sul piano di avanzamento. Adatto anche per vassoi in plastica rigida pesante, larghezza regolabile tramite volantino. Pannello di controllo e programmazione con display del tipo touch-screen a colori;

4) Riempitore mod. RC7-TR31N-M: Macchina adatta a riempire qualsiasi tipo di contenitore in modo omogeneo. La regolazione elettronica consente di adattare la macchina al livello di compattazione desiderato, sono possibili da regolare: il nastro di avanzamento, il rotore di compattazione, il piano vibrante sotto il gruppo riempimento. La dotazione standard comprende: - Tramoggia carico terriccio da 700 litri. - Mulino di raffinazione in uscita dall'elevatore - Nastro di trasporto ad alta aderenza a velocità regolabile - Rotore di compattazione a velocità regolabile - Piano vibrante a potenza regolabile - Spazzola motorizzata di pulizia contenitore in uscita - Nastro recupero torba in uscita - Quadro comando Con le 3 regolazioni sopra descritte è possibile fissare la compattazione ottimale più o meno soffice/compatta secondo il tipo di terriccio utilizzato, il tipo di alveoli da semina, le proprie esigenze;

5) Seminatrice elettro-pneumatica a passo mod. LS7-3: Seminatrice elettro-pneumatica con barra impronte separata dalla testa di semina per meglio controllare la profondità di impronta e, lavorando su due vassoi contemporaneamente, raggiungere un +20% circa di capacità rispetto alle tradizionali testate di impronta/semina a passo. Il nastro di trasporto è controllato da un software con pannello comandi munito di display del tipo touchscreen a colori per regolare: - Velocità di semina - Cicli semina (semina ripetuta) - Tempi impronta e copertura - Numero vassoi da seminare/seminati Sul telaio sono inoltre installati: - Un gruppo di distribuzione del materiale di copertura del seme costituito da torba, sabbia o miscele di torba e sabbia con vermiculite/perlite ed altri prodotti utili allo scopo. Una spazzola frontale Pag. 3 / 5 DA ROS s.r.l. Via Palù 19/b – 31026 SARMEDE (TV) Italy Tel. +39 (0) 438 959595 – Email: info@da-ros.com – PEC: darossrl@legalmail.it – www.da-ros.com – Cod. Univoco SUBM70N P.IVA 032559290264 – C.F./Reg. Imprese Treviso 032559290264 – R.E.A. n. TV-253933 – Cap. Soc. € 10.200,00 Int. Vers. mantiene pulito il nastro dentato che scarica la copertura. La regolazione della velocità per dare più o meno copertura avviene automaticamente dal display della seminatrice. La velocità di semina dipende dal numero di file di alveoli del contenitore e meccanicamente equivale a 40 file/minuto corrispondenti (esempio) a 90 vassoi/h massimo per il vassoio da 240 alveoli e a 250 vassoi/h per il vassoio da 48 alveoli, ovviamente al loro di pause tecniche nel ciclo di lavoro. Tramite una larga serie di ugelli da semina singoli e multipli in base alla tipologia del seme da lavorare è poi possibile ottenere la migliore precisione di semina). Comprensivo del set di ugelli e alveoli come indicato nel preventivo;

6) Nastro di bagnatura mod. LBI: Oltre la semina e copertura si prevede messo in linea u nastro completamente in acciaio inox con tunnel di bagnatura a 3 tubi gocciolanti, ognuna munita di valvola di intercettazione on/off per il dosaggio desiderato;

7) Rulliera finale mod. RI2: Al termine della linea di semina per agevolare la raccolta dei seminati, è prevista infine una rulliera sempre in acciaio inox della lunghezza di 2 metri. Un finecorsa alla fine della rulliera mette in pausa tutta la linea di semina nel caso questa sia completamente occupata da vassoi finiti;

8) Compressore Ceccato mod. CSM 5.5 DX: Compressore con serbatoio aria da 270 litri, a vite, motore silenziato 400V. Trifase da 7,5 HP = 5,5 KW completo di gruppo essiccatore dell'aria.

L'attrezzatura sopraindicata dovrà essere accompagnata dalla certificazione CE, dal libretto di uso e manutenzione in italiano, dalla garanzia e dovrà essere effettuato un'addestramento al personale operaio che utilizzerà i suddetti macchinari.

Consegna al Vivaio forestale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC).

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

La determinazione della spesa per l'effettuazione della fornitura necessaria di cui al precedente punto 1 (come previsto dal Bando) è stata effettuata sulla base di un confronto di preventivi.

Descrizione	Importo €
IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA (comprensivo di trasporto, installazione e formazione del personale)	€ 65.200,00
ONERI PER LA SICUREZZA	€ 0,00
I.V.A. 22%	€ 14.344,00
TOTALE GENERALE	€ 79.544,00

Dott. Massimo Chiò

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE
per la Fornitura di una linea di semina con accessori per semi forestali
(seminatrice ed accessori) per i vivaio forestali della Regione Piemonte.
Importo contrattuale euro 88.260,72 O.F.I..**

**SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
SRA31.2 b) e d) - Promuovere la conservazione ex situ 1/2024 - Titolarità regionale**
(Domanda di partecipazione SIAP n. 20231108968 - CUP SIAP n. J46C25000000009 – approvazione con
D.D. n. 603/A1614A/2025 del 12/08/2025).

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori Forestali e Vivai Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
----------------------------	---

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA e IMPORTI DI AFFIDAMENTO

Tipologia di macchinario	Quantità n.	Prezzo singolo euro	Totale OFE euro	Iva 22%	Totale O.F.I. euro
Caricatore di big-bale mod. CT2 ALTO – compreso gruppo di bagnatura	1	16.685,00	16.685,00	-	-
Nastro di carico mod. NP4-2 – vassoio 2 metri	1	4.285,00	4.285,00	-	-
Disimpilatore mod. DP5-1	1	7.505,00	7.505,00	-	-
Riempitore mod. RC7-TR31N-M	1	15.080,00	15.080,00	-	-
Seminatrice a passo mod. LS7-3 – compresa di copertura per torba	1	12.520,00	12.520,00	-	-
Set 5 ugelli Ø 1,50 mm. (corniolo su 45 alveoli) set 24 ugelli Ø 1,00 mm. (tiglio+biancos.+frangola su 32+45+240 alv.) Set 24 ugelli Ø 0,80 mm. (rosa canina su 240 e 160 alveoli) Set 24 ugelli Ø 0,60 mm. (ginestra odor. su 240 e 160 alveoli) Set 24 ugelli Ø 0,50 mm. (ginestra	A corpo	2.409,85	2.409,85	-	-

carb. su 240 e 160 alveoli)					
Set 240 alveoli Kit impronta e semina 1seme/alveolo; 160 alveoli Kit impronta e semina 1seme/alveolo; 45 alveoli Kit impronta e semina 1seme/alveolo; 45 alveoli Kit impronta e semina 2semi/alveolo; 32 alveoli Kit impronta e semina 1seme/alveolo; 32 alveoli Kit impronta e semina 2semi/alveolo					
Nastro di bagnatura mod. LBI	1	3.195,00	3.195,00	-	-
Rulliera finale mod. RI2	1	1.155,00	1.155,00	-	-
Compressore Ceccato mod. CSM 5.5 DX	1	7.550,00	7.550,00	-	-
SOMMANO			70.384,85	-	-
Installazione e collaudo. Rilascio di certificazione CE, libretto di uso e manutenzione in italiano, garanzia e addestramento al personale operaio (collaudo effettuato dal personale tecnico con istruzioni sul corretto uso e mantenimento delle macchine).		1.960,00	1.960,00	-	-
Totale			€ 72.344,85	€ 15.915,87	€ 88.260,72

E' fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'allegato II.5 richiamato dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte. Assume inoltre gli impegni, per quanto compatibili, di cui all'art. 102 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

1	Importo	Euro <u>72.344,85</u> oltre I.V.A. di legge.
----------	----------------	--

	massimo della fornitura	
2	Durata del contratto	La fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.
3	Obblighi a carico dell'appaltatore	◦ L'affidatario nell'adempimento della fornitura deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. ◦ La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. ◦ La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.
4	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
5	Tempi di consegna e penali	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 120 giorni lavorativi dalla stipula del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
6	Responsabil	

	e Unico del Progetto	Ing. Franco Brignolo.
7	Luogo di esecuzione del contratto e modalità	La consegna dovrà avvenire presso il vivaio forestale regionale denominato “Fenale” sito in Strada statale 594, 295 – 13030 Albano Vercellese (VC). Al momento della consegna dovrà essere effettuata l'installazione e il collaudo della stessa. Per la programmazione della consegna si prega di contattare il Dottor ROCCA Marco – cell. 335 7385103. Saranno ammessi differimenti dell'esecuzione per impedimenti di ordine operativo o di approvvigionamento, fatte inoltre ovviamente salve la cause di forza maggiore. Al di fuori di questa casistica, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
8	Referente - DEC	Marco dott. Rocca
9	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: <u>acquisito e visibile nel corso della procedura</u> Oggetto: fornitura di una linea di semina con accessori per semi forestali (seminatrice ed accessori).
10	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA “split payment” (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG: <u>acquisito e visibile nel corso della procedura</u>. <u>Indicare oltre al CIG anche il seguente codice CUP SIAP n. J46C25000000009</u> Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
11	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione previa presentazione della fattura (art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle

		verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dall'art. 120 comma 12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
13	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

14	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
15	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
16	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. (cfr. allegato DGUE da restituire compilata, firmato digitalmente da file originato in PDF). La verifica della sussistenza dei requisiti avverrà tramite il servizio ANAC "Fascicolo virtuale dell'operatore economico 2.0", per il cui accesso/registrazione da parte dell'operatore economico si rimanda alla guida allocata al seguente indirizzo internet. In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
17	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: • l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.; • l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate

		dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; - la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pende comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; - la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italia ne S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; - l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
18	Informativa sulla privacy	- I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". - Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: - i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; - il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; - il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; - il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing.

		Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
19	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Le misure di trattamento del rischio – I patti di integrità degli appalti pubblici regionali (aggiornato

		con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025) che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
20	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, essendo lo stipulando contratto di importo compreso tra $\Rightarrow 40.000,00 < 150.000,00$ euro, l'operatore economico dovrà assolvere all'imposta di bollo per un importo di euro 40,00, tramite il modello F24 ELIDE e secondo le modalità richiamate nell'allegato elaborato ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO; l'eventuale imposta di registro relativa al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
21	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
22	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a quanto stabilito nel Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
23	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. • La revisione sarà consentita: ✓ entro un limite massimo del 80% rispetto al valore del contratto; ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata; • l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; • il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;

		• il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; • il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; • nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80%, come dianzi indicato, di quelle previste contrattualmente; • ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; • il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; • l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata sugli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
24	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 2172/A1824B/2025 DEL 07/11/2025

Impegno N.: 2025/29203

Descrizione: FORNITURA DI UNA LINEA DI SEMINA CON ACCESSORI PER SEMI FORESTALI

Importo (€): 79.544,00

Cap.: 210586 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B8D8D2CDDDB

CUP: J46C25000000009

Soggetto: Cod. 394677

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.04.001 - Macchinari

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Accertamento N.: 2025/3366

Descrizione: SOMME EROGATE RELATIVE ALLA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Importo (€): 79.544,00

Cap.: 28127 / 2025 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115) - TITOLO 4

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.02.016 - Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti